



## L'APPLICAZIONE INFORMATICA MFP © E LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME NELLA PRATICA CLINICA

Valutazione dell'outcome dei pazienti in trattamento

### ABSTRACT

*Titolo:* L'applicazione informatica MFP © e la valutazione dell'outcome nella pratica clinica

*Autore:* Giovanni Serpelloni<sup>1)</sup>, Elisabetta Simeoni<sup>2)</sup>

*Rivista:* TQM

*Città:* Verona

*Numero (Volume):* 1

*Data:* 2001

*Abstract:* All'interno della piattaforma MFP, sviluppata dalla Regione Veneto per i Dipartimenti delle Dipendenze, si trova uno strumento informatizzato per la valutazione dell'outcome che permette una osservazione automatica ed agevole dei dati inseriti nel data base durante le attività cliniche.

Tale programma "estrae" i dati esistenti ed inseriti dai vari operatori, anche in tempi diversi, per eseguire una lettura ed una elaborazione che permette di valutare i risultati clinici ottenuti dai pazienti secondo il modello presentato precedentemente. Lo strumento si è rivelato di agevole lettura e molto utile per avere una oggettiva valutazione dell'andamento nel tempo (durante il trattamento presso i Sert) dei quattro aspetti oggetto di osservazione ed indicativi dell'evoluzione del paziente:

- uso di sostanze;
- grado di performance psicosociale (reinserimento, attività lavorativa, compenso psicologico ecc.);
- qualità di vita e grado di rischio di patologie correlate;
- situazioni devianti (criminalità e prostituzione).

Per la presa visione dei dettagli si rimanda all'allegato CD rom.

*Parole chiave:* piattaforma, strumento informatizzato, osservazione automatica

## L'APPLICAZIONE INFORMATICA MFP © E LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME NELLA PRATICA CLINICA

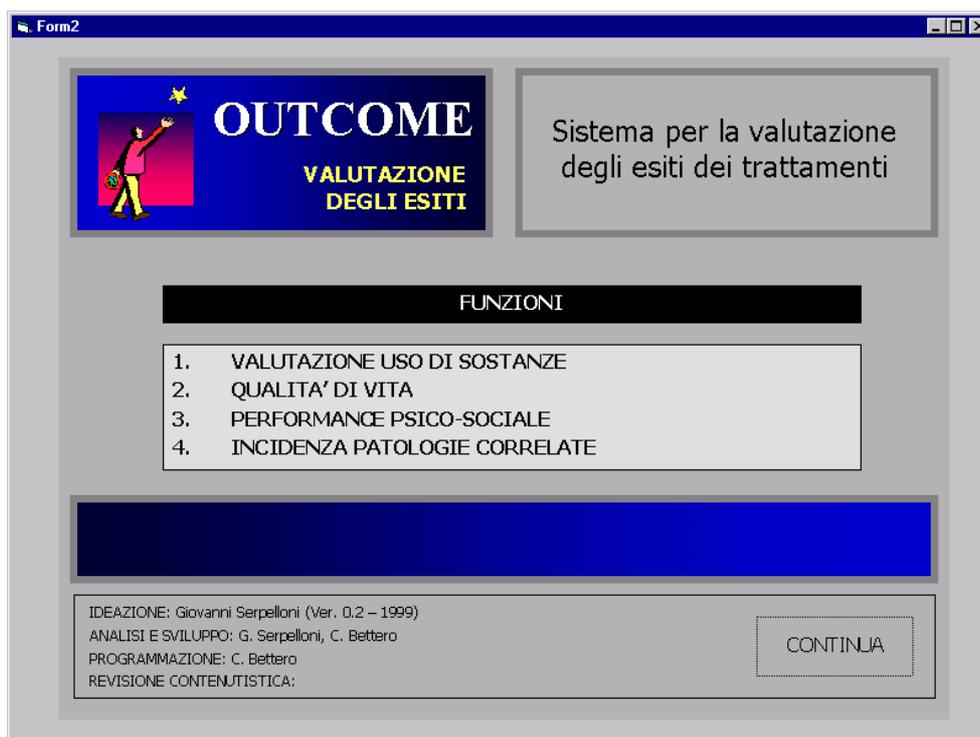
La Piattaforma MultiFunzionale MFP contiene nel suo interno una specifica applicazione per la valutazione dell'outcome dei pazienti in trattamento. Tale applicazione può eseguire due tipi di valutazione:

1. su singolo individuo;
2. su gruppi di individui.

Ogni valutazione può essere scansionata in un determinato periodo temporale preventivamente selezionato dall'operatore o su periodi temporali standard (trimestri).

L'applicazione è un programma che va a recuperare tutti i vari dati inseriti nel corso delle normali attività cliniche dall'operatore, eseguendo una estrazione ed una elaborazione in modo da presentare le informazioni relative agli esiti del trattamento in maniera facilmente comprensibile sia attraverso una rappresentazione numerica/tabellare che grafica.

Fig. 1: Videata dell'applicativo Outcome in MFP ©





L'applicazione, per l'elaborazione relativa all'outcome di un singolo soggetto, richiede all'operatore di identificare il periodo su cui si vuole espletare l'analisi ed esegue quindi un controllo sui dati in modo da evidenziarne l'eventuale assenza o carenza per poter eseguire una completa e precisa ricostruzione. In seguito segnala quindi i dati mancanti, entrando nel dettaglio delle carenze e mettendo quindi l'operatore nella posizione di poter integrare il data base e di poter comprendere l'affidabilità reale dell'informazione elaborata.

**Fig. 2: Videata per la selezione del periodo di osservazione e analisi dei dati mancanti**

**Valutazione Outcome**

Valutazione dell'outcome: impostare le due date per il confronto (t1, t2); verranno presi in considerazione i dati nell'arco dei due mesi precedenti a ciascuna data.

Cliente: AAAAA AAA  
 Data primo controllo: sabato 20 aprile 2002  
 Data secondo controllo: lunedì 4 marzo 2002

CONTROLLO DEI DATI DI INPUT		
1	Sostanze primaria e secondaria in anagrafica	DATI PRESENTI
2	Analisi urine per le sostanze primaria, secondarie, alcool, benzodiaz. (t1)	DATI PRESENTI
3	Analisi urine per le sostanze primaria, secondarie, alcool, benzodiaz. (t2)	DATI PRESENTI
4	SSAS nel periodo t1 (data primo controllo - 60gg)	DATI INCOMPLETI
5	SSAS nel periodo t2 (data secondo controllo - 60gg)	DATI INCOMPLETI
6	CBE nel periodo t1 (data primo controllo - 60gg)	DATI PRESENTI
7	CBE nel periodo t2 (data secondo controllo - 60gg)	DATI PRESENTI

**Fig. 3: Lista dei problemi riscontrati all'analisi dei dati mancanti**

**Log creazione outcome - problemi riscontrati nell'elaborazione**

Avvertimento: Il cliente/paziente selezionato non ha eseguito esami per la sostanza 'Alcool' nel periodo iniziale.  
 Avvertimento: Il cliente/paziente selezionato non ha eseguito esami per la sostanza 'Benzodiazepine' nel periodo iniziale.  
 Avvertimento: Non sono stati somministrati SSAS al cliente/paziente nel periodo iniziale.  
 Avvertimento: Non sono stati somministrati SSAS al cliente/paziente nel periodo finale.  
 Avvertimento: Non sono stati somministrati CBE al cliente/paziente nel periodo iniziale.  
 Avvertimento: Non sono stati somministrati CBE al cliente/paziente nel periodo iniziale.

Fig. 4: Videata di rappresentazione dei risultati – Valutazione individuale

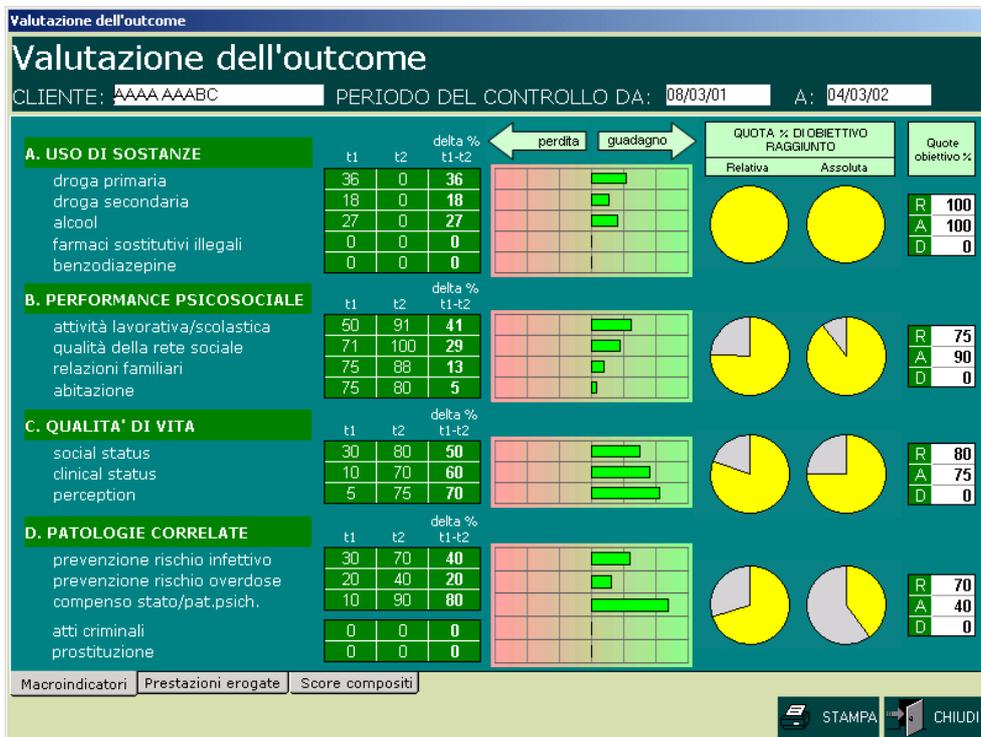
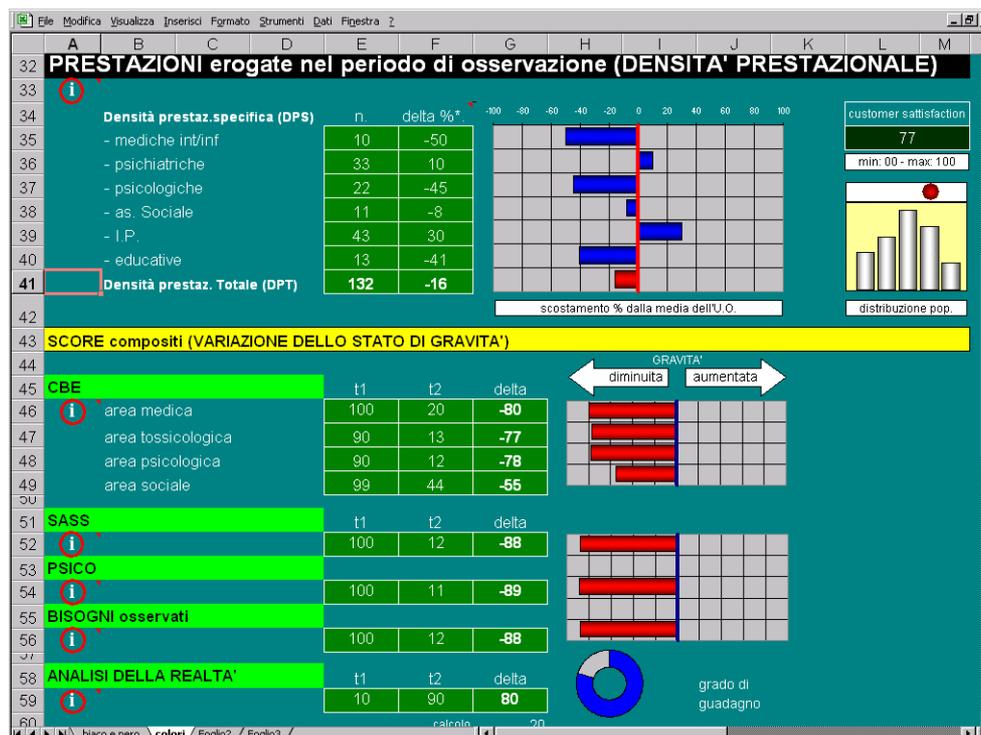


Fig. 5: Videata di rappresentazione della densità prestazionale in relazione all'outcome rilevato e dettaglio dei test di base





Come è possibile vedere la rappresentazione dell'outcome avviene, coerentemente con il modello teorico precedentemente rappresentato, attraverso i 4 macro indicatori identificati, valutando la loro grandezza ad un tempo t1 (di solito pretrattamento e rilevato all'ingresso) ed a un tempo t2 (dopo almeno 3 mesi di trattamento). Il sistema evidenzia lo score al t1 e al t2 colcolando lo scostamento e rappresentando quindi graficamente la "perdita" o il "guadagno" (barra rossa a sinistra o barra verde a destra) rispetto alla condizione di salute riscontrata all'ingresso. Il sistema calcola inoltre la quota relativa (rispetto alle condizioni di partenza presentate dal paziente) di obiettivo raggiunto e la quota assoluta di tale raggiungimento in relazione ad un obiettivo massimo teorico raggiungibile in una condizione ottimale di stato drug free con buona integrazione sociale.

### La matrice evolutiva

Per comprendere il movimento di insieme dei pazienti assistiti in un determinato periodo da una classe di gravità all'altra, è possibile utilizzare la "matrice evolutiva". Questa matrice consiste in una tabella a doppia entrata dove sulla prima colonna vengono indicate le classi di gravità clinica riscontrate all'ingresso e sulla prima riga le condizioni riscontrate dopo un periodo standard di trattamento.

L'incrocio dei due dati rilevati sul singolo paziente lo farà collocare in una casella specifica della matrice facendo comprendere la sua evoluzione. Tale operazione eseguita sull'insieme dei pazienti porta ad una visione generale che può essere utile come misura di outcome. Il problema principale è quello di identificare classi di gravità realmente rappresentative dello stato clinico e dell'evoluzione della malattia, per questo è possibile utilizzare delle tecniche di NGT con operatori esperti e le evidenze scientifiche riportate in letteratura.

La valutazione di insieme andrà eseguita preselezionando un gruppo da valutare tenendo conto di due criteri: il tipo di trattamento e il periodo. Tutto questo per avere più specificità di osservazione.

**Fig. 6: Valutazione di insieme. Variabili di selezione del gruppo da valutare (esempio)**



Fig. 7: Valutazione di insieme. Matrice Evolutiva

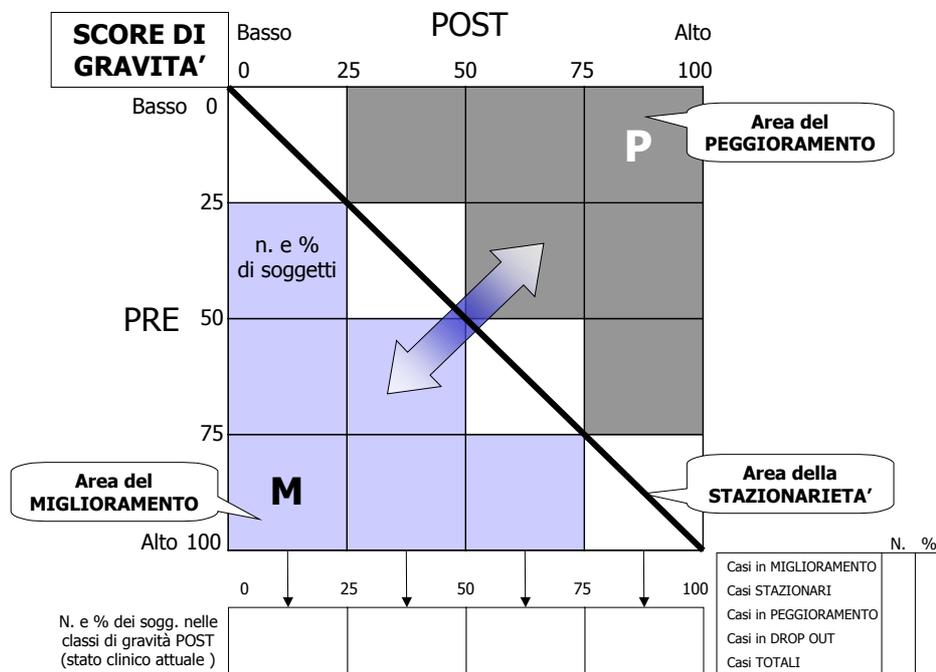
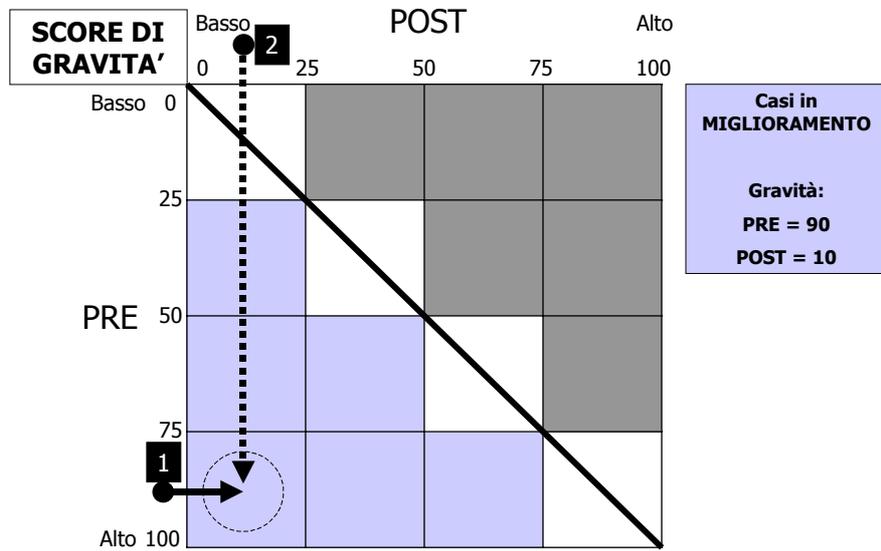


Fig. 8: Valutazione di insieme. Tabella di complemento alla Matrice Evolutiva (esempio)

AREA DI VALUTAZIONE:	N.	%	$\Delta X$ Pre-Post	DURATA MEDIA (gg) DEL TRATTAMENTO	GRAVITA' CLINICA ALL'INGRESSO (score)
N. di SOGGETTI IN TRATTAMENTO	150	100	—	200	89
N. Casi in MIGLIORAMENTO	75	50	60	221	72
N. Casi STAZIONARI	25	16.6	5	180	74
N. Casi in PEGGIORAMENTO	45	30	-20	110	88
N. Sogg. DROP OUT	5	3.4	—	87	83



**Fig. 9: Valutazione di insieme. Matrice Evolutiva dei casi di miglioramento**



**Fig. 10: Valutazione di insieme. Matrice Evolutiva dei casi stazionari**

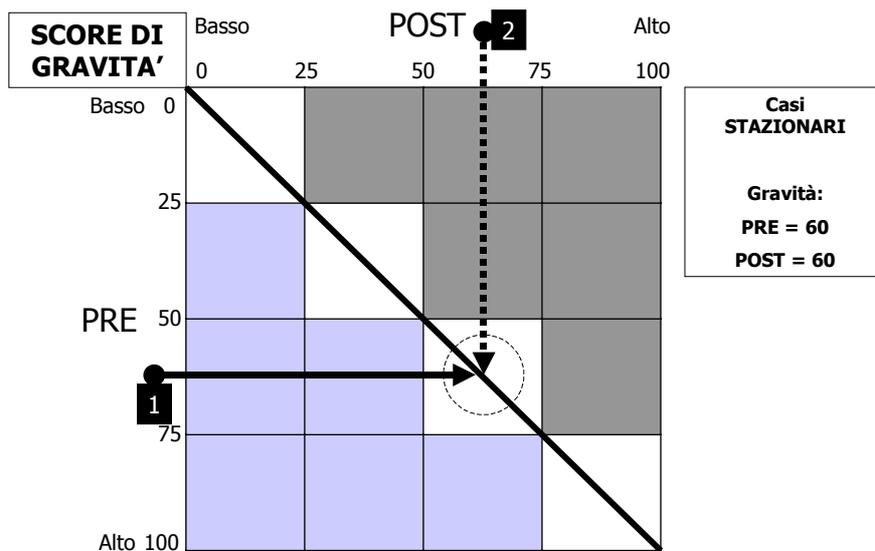


Fig. 11: Valutazione di insieme. Matrice Evolutiva dei casi di peggioramento

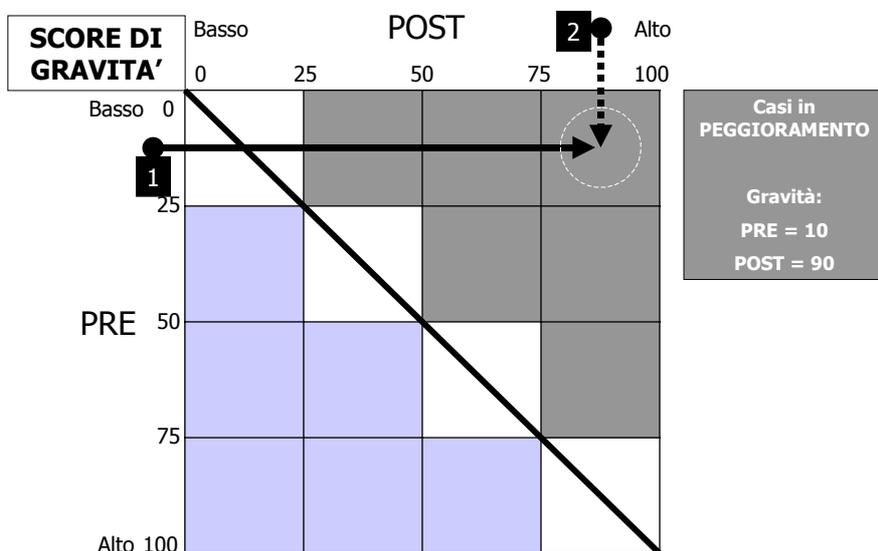
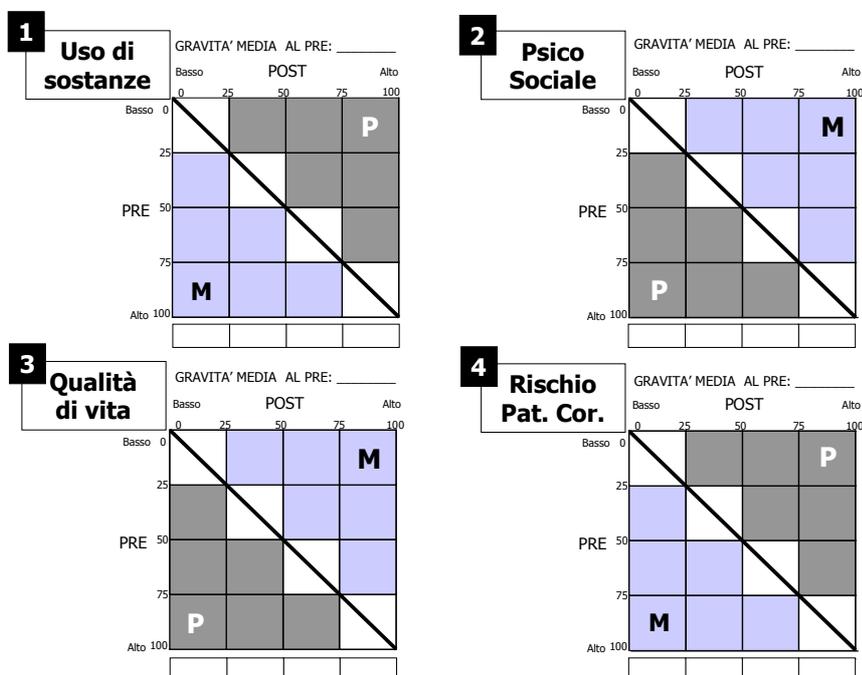


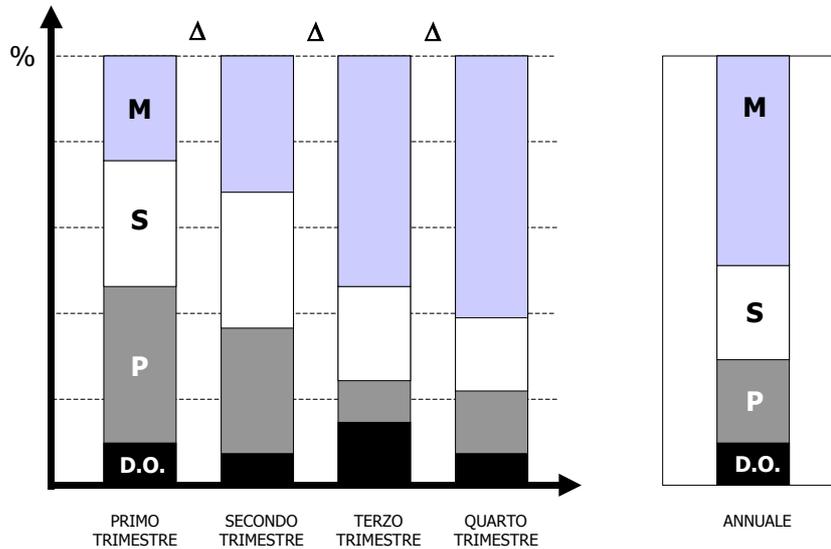
Fig. 2: Valutazione di insieme matrici evolutive per singoli indicatori



La valutazione dell'outcome deve anche essere eseguita con un'analisi dei trend temporali (variazioni nel tempo) delle classi di frequenza di gravità.



**Fig. 13: Trend temporali della matrice evolutiva**



Un importante problema da affrontare è la comparazione dei risultati osservati nella singola Unità Operativa con standard che in qualche modo possano far comprendere il posizionamento di tali risultati. La comparazione dei risultati di outcome (valutati su un insieme di soggetti e non individualmente) nella pratica clinica può essere eseguita utilizzando i risultati prodotti da altre Unità Operative omogenee (isorisorse, isogravità di pazienti, per lo stesso periodo temporale), con finalità di “governance” clinica e di risorse, utilizzando dei Delta System (vedi articolo specifico) che evidenzino, partendo da una media regionale di tali risultati, lo scostamento dell’U.O. in esame relativamente a tale media. Risulta chiaro che tali scostamenti devono necessariamente essere interpretati nel contesto territoriale, aziendale e funzionale che li genera. Risulterebbe fortemente scorretto utilizzare in modo meccanicistico tali informazioni senza contestualizzarle indirizzandole a finalità di problem analysis e solving più che di semplicistico “scoring del più bravo”.

La figura successiva presenta il modello generale che si può ottenere utilizzando il portale Dronet e il Delta System in esso contenuto.

**Fig. 14: Matrice evolutiva e comparazione dei risultati MEDIANTE Delta System**

